

Biografia professionale

Giancarlo De Carlo (Genova, 12 dicembre 1919-Milano, 4 giugno 2005) è stato professore ordinario alla Cattedra di Urbanistica presso l'Istituto Universitario di Architettura di Venezia e alla Cattedra di Progettazione Architettonica presso la Facoltà di Architettura di Genova. È stato inoltre *Visiting Professor* presso la Yale University, il Massachusetts Institute of Technology, la Cornell University, la University of California. Dal 1952 al 1960 è stato membro del gruppo italiano del CIAM e, dalla sua formazione, del Team x. Dal 1979 è stato membro dell'Accademia Nazionale di San Luca, che ha presieduto nel biennio 2001-2002, oltre a essere stato membro onorario dell'American Institute of Architects, dell'American Academy of Arts and Sciences, del Royal Institute of British Architects, della Royal Incorporation of Architects in Scotland e del Bund Deutscher Architekten. Nel 1976 ha fondato il Laboratorio Internazionale di Architettura e Urbanistica (ILAUD) e in quello stesso anno ha fondato la rivista di architettura «Spazio e Società», che ha diretto fino al 2000.

Nel corso della vita ha ricevuto numerosi premi internazionali: *Edoardo Caracciolo* (1963); *Sir Patrick Abercrombie* (1967); *Wolf* (1988); *Fritz-Schumacher* (1990); *Médaille de l'Urbanisme* della Fondation de l'Académie d'Architecture (1992); *Royal Gold Medal* su proposta del RIBA (1993); *Sir Robert Matthew Prize* della Union International des Architectes (1996);

Gran Prix Ambiente (1999); *Medaglia d'Oro ai Benemeriti della Cultura e dell'Arte* (2004). È stato inoltre insignito delle seguenti lauree *honoris causa*: in *Tecnologia* alla Lunds Universitet (1988); in *Ingegneria* alla Technical University of Nova Scotia (1990); in *Lettere* alla Oslo School of Architecture (1995); in *Arte e Tecnologia* alla Heriot-Watt University di Edimburgo (1995); in *Scienze Applicate* alla Leuven Universiteit (1996); in *Architettura* alla Université de Genève (1997); in *Architettura* alla Universidad de Buenos Aires (1999); in *Lettere e Filosofia* all'Università di Catania (1999); in *Pianificazione* al Politecnico di Milano (2004).

Ha pubblicato numerosi saggi e libri, tra i quali: *Le Corbusier, antologia critica degli scritti* (Milano 1945); *William Morris, studio critico* (Milano 1947); *Questioni di Architettura e Urbanistica* (Urbino 1965, Milano 2008); *Urbino, la storia di una città e il piano della sua evoluzione urbanistica* (Padova 1966); *Pianificazione e disegno delle università* (Venezia 1968); *La piramide rovesciata* (Bari 1968); *An Architecture of Participation* (Melbourne 1972), ediz. it. *L'Architettura della partecipazione* (Milano 1973, Roma 2010); *La Città e il Porto* (Genova 1992); *Gli spiriti dell'Architettura* (Roma 1992); *Il progetto Kalhesa*, con lo pseudonimo di Ismé Gimdalcha (Venezia 1995); *Nelle città del mondo* (Venezia 1995); *Io e la Sicilia* (Catania 1999); *Viaggi in Grecia* (Roma, 2010, postumo). I suoi principali progetti di architettura sono illustrati nei libri: Fabrizio Brunetti e Fabrizio Gesi, *Giancarlo De Carlo* (Firenze 1981); Lamberto Rossi, *Giancarlo De Carlo. Architetture* (Milano 1988); Daniele Brandolino, *Un progetto per Catania* (Genova 1988); *Lastra a Signa. Progetto Guida per il Centro storico* (Milano 1989); Benedict Zucchi, *Giancarlo De Carlo* (London 1992); Angela Mioni e Etra C. Occhialini (a cura di), *Immagini e frammenti* (Milano 1995); Monica Mazzolani e Roberto Rosada, *Il Palazzo dei Riflessi. Un progetto di Giancarlo De Carlo per Urbino* (Milano 2001); John McKean, *Giancarlo De Carlo, layered places* (Stuttgart 2004), ediz. fr. *Giancarlo De Carlo. Des lieux, des hommes* (Paris 2004); Margherita Guccione e Alessandra Vittorini, *Giancarlo De Carlo. Le ragioni dell'architettura* (Milano 2005); Monica Mazzolani, *Il Palazzo di Giustizia di Pesaro* (Milano 2005); Angela Mioni, *Cominciare dai bambini. Asilo nido e scuola materna a Ravenna* (Milano 2008); Sara Marini, *L'architettura della partecipazione* (Roma 2013).

Sue opere sono state realizzate a Urbino, Terni, Milano, Cervignano, Riccione, Matera, Pavia, Mirano, Mazzorbo, Alessandria, Catania, Siena, Repubblica di San Marino, Colletta di Castelbianco, Venezia Lido.

Tra queste si segnalano: il Nuovo Centro Universitario, le Facoltà di Legge, Magistero, Economia, la sede della Fondazione Carlo Bo, il recupero dell'Orto dell'Abbondanza a Urbino; il Quartiere Matteotti a Terni; il Laboratorio CNR di Genetica Evoluzionistica, le Facoltà di Ingegneria, Matematica, Scienze della Terra, Genetica e gli Istituti Biologici della Facoltà di Medicina a Pavia; residenze e palestra a Mazzorbo; il recupero del Complesso dei Benedettini a Catania; gli Istituti Biologici della Facoltà di Medicina a Siena; il nuovo Centro Sportivo dell'Università di Siena a San Miniato; le Porte di ingresso alla Repubblica di San Marino; il Blue Moon in piazza Bucintoro al Lido di Venezia; il nuovo Palazzo di Giustizia a Pesaro; residenze nel Central District a Beirut, Libano; un nuovo Polo per l'Infanzia a Ravenna.

Tra i progetti di Urban Design si segnalano: il Piano di Urbino del 1958-1964; il Piano Intercomunale Milanese; il Piano per il Nuovo Centro di Rimini; il Piano Programma per il recupero del Centro Storico di Palermo (in collaborazione); il Piano per le aree di San Miniato e La Lizza a Siena (in collaborazione); i progetti per il recupero e la ricomposizione di aree ed edifici industriali in disuso a Castelfiorentino, Cervia, Genova, Pistoia, Alessandria; il progetto guida per il Centro Storico di Lastra a Signa; il progetto per il Porto Vecchio di Genova condotto con la Facoltà di Architettura di Genova; il progetto per il Quartiere di Pré a Genova con estensione sulla darsena del Porto Vecchio condotto con l'ILAUD; il progetto di insediamento terziario e residenziale nella zona di via Stalingrado a Bologna; il progetto di un complesso residenziale nell'area dei mercati generali in corso Sardegna a Genova; il Piano di Urbino del 1990-1994; la ristrutturazione dell'antico Villaggio di Colletta di Castelbianco.

Tra i progetti di concorsi cui ha partecipato si segnalano: l'Università di Dublino; il Centro Culturale di Ryad, Arabia Saudita; il Piano per la città di Plovdiv, Bulgaria; il Municipio di Amsterdam; il Piano-progetto per l'area Bicocca a Milano; il Piano-progetto per un'area sulla Avenida Diagonal a Barcellona; un Museo a Salisburgo; la ricomposizione di un'area nel centro storico di Siena; il Piano-progetto per la sistemazione dei nuovi mercati generali a Bologna; la nuova sede dell'Istituto Universitario di Architettura a San Basilio, Venezia; la riqualificazione architettonica e urbana di alcune piazze triestine; la riqualificazione di tre piazze a Milano; la sistemazione del nuovo Ponte Parodi a Genova; il nuovo Polo scolastico per l'infanzia «Lama Sud» a Ravenna; la progettazione dei Giardini di Porta Nuova-Area Garibaldi Repubblica a Milano.